



COMUNE DI ARGELATO

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 22/07/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI.

IN VIDEOCONFERENZA alle ore 19:00 del seguente giorno mese ed anno:

22 luglio 2020

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

MUZIC CLAUDIA	P	TOLOMELLI CLAUDIO	P
CARPANI LUISA	P	BRAGA ELENA	P
TESCARO LORENZO	P	LIU GIOIA	P
MOTTA LINDA	A		
QUARANTA GIUSEPPE	P		
CREMONINI MAURA	P		
BERGAMINI MANUEL	A		
CEVOLANI WILLIAM	P		
ZANELLATI MARTINA	P		
TOLOMELLI ANDREA	P		

Assume la presidenza MUZIC CLAUDIA, Sindaco.

Partecipa il DOTT. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. CREMONINI MAURA
2. CEVOLANI WILLIAM
3. TOLOMELLI CLAUDIO

**OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE
COMUNALI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi del decreto del Sindaco n. 2 del 08/04/2020 "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 – riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza – trasparenza e tracciabilità", sono presenti in aula il Sindaco ed il Segretario Comunale, mentre i Consiglieri e gli Assessori esterni sono presenti in videoconferenza.

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che per l'anno 2020, anche a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato rinviato al 31.07.2020;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160- Legge di bilancio per il 2020- la quale all'art. 1, commi da 784 a 815, ha disposto la riforma della riscossione locale, i cui contenuti comportano diversi adeguamenti nella regolamentazione e nella prassi dei Comuni, soprattutto con riferimento all'introduzione dell'accertamento esecutivo e delle novità in termini procedurali ed operativi che ne conseguono in materia di riscossione coattiva;

Richiamato in particolare il comma 792 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che introduce una nuova disciplina della riscossione delle entrate con particolare riferimento all'esecutività degli atti ed alla riscossione coattiva;

Rilevato che:

- la ratio sottesa alla riforma della riscossione locale è quella di facilitare il compito delle amministrazioni locali nella riscossione delle entrate sia tributarie che di tutte le entrate locali non pagate nei termini ordinari;
- viene introdotto l'istituto dell'accertamento esecutivo che è immediatamente applicabile e non è un'alternativa concessa agli enti rispetto agli atti di accertamento emessi in base alla legislazione previgente (principalmente quella riportata dalla legge n. 296 del 2006, art. 1, commi 161-163), pertanto già dal 1° gennaio 2020 gli avvisi di accertamento sono adeguati ai contenuti minimi previsti dall'art. 1, comma 792 della legge di bilancio 2020;
- l'accertamento esecutivo svolge tre diverse funzioni: quella di atto impositivo, quella di titolo esecutivo e quella di precetto

Evidenziato che l'istituto si applica sia alle entrate tributarie che alle entrate patrimoniali, e può essere applicato sia dall'amministrazione locale che dai soggetti affidatari di cui all'art. 52, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 446/1997

Richiamati altresì il combinato disposto di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal comma 796 al comma 801, compresi, con specifico riferimento alla disciplina della dilazione;

Considerato che tale riforma della riscossione operata dalla legge n. 160/2019 (art. 1, commi 784 e ss.) richiede un'apposita regolamentazione comunale in materia, soprattutto in ragione dell'introduzione dell'accertamento esecutivo con riferimento agli atti impositivi degli enti locali ed alle relative conseguenze procedurali in termini di riscossione coattiva;

Rilevato altresì che la disciplina applicativa dei singoli tributi e delle singole entrate non tributarie resta dettata dai rispettivi regolamenti applicativi per quanto non disciplinato dal presente regolamento;

Esaminato il Regolamento predisposto dal Servizio Gestione Risorse Finanziarie, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato infine che la presente deliberazione dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità indicate dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 e nei termini indicati dal comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019, ai fini dell'efficacia del regolamento a far data dal 01.01.2020;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Scrivano, riportata nel verbale di seduta;

Con n. undici voti favorevoli, unanimi, espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato Regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali, allegato "A" della deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020;
3. di dare mandato alla Responsabile del Servizio Gestione Risorse Finanziarie di inserire la presente deliberazione sul Portale del Federalismo fiscale, con le modalità indicate dall'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 e nei termini indicati dal comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019, ai fini dell'efficacia del regolamento a far data dal 01.01.2020;
4. di assicurare la più ampia diffusione del regolamento, portandolo a conoscenza della popolazione attraverso la pubblicazione:
 - all'albo pretorio dell'Ente per 30 giorni;
 - sul sito istituzionale del Comune di Argelato in modo permanente;
5. con successiva e separata votazione, con n. undici voti favorevoli e unanimi, espressi per appello nominale, di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 267/2000.



COMUNE DI ARGELATO

Città metropolitana di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 22/07/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
dott.ssa MUZIC CLAUDIA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MAZZA FAUSTO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).